

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. Finalità

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche sono parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto e rientrano nelle attività didattiche programmate dal consiglio di classe.

Hanno lo scopo di:

- ampliare le conoscenze culturali, scientifiche, linguistiche e professionali degli studenti;
- favorire la socializzazione e la crescita personale;
- promuovere l'educazione alla convivenza civile e al rispetto delle regole.

2. Programmazione annuale

a. USCITE DIDATTICHE

Ogni Consiglio di Classe propone e approva il piano annuale delle uscite didattiche, tenendo conto della programmazione didattica e dell'offerta formativa dell'istituto e stabilendone la meta, la durata, il docente referente e i docenti accompagnatori.

Sono iniziative di carattere esclusivamente didattico, aventi per oggetto le materie di studio dei diversi indirizzi o attività di PCTO/Orientamento/Educazione Civica. Rientrano in tali iniziative le visite a mostre, musei, parchi naturali, le visite in aziende e a sedi istituzionali, la partecipazione a convegni, manifestazioni, rappresentazioni teatrali etc.

Si realizzano nell'arco di una giornata in orario scolastico e, se necessario, extrascolastico nel territorio di appartenenza o in località limitrofe.

Gli aspetti organizzativi vengono determinati con dispositivi dirigenziali pubblicati annualmente.

b. VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Sulla base delle proposte dei Dipartimenti disciplinari, si delinea il piano annuale dei viaggi che può variare di anno in anno, nel rispetto dei seguenti criteri generali:

ann o	Liceo Scientifico	Liceo Linguistico	Istituto Tecnico e Professionale
------------------	--------------------------	--------------------------	---

I	viaggio sportivo	viaggio sportivo	viaggio sportivo
II	viaggio sportivo	stage linguistico/scambio	viaggio sportivo
III	stage linguistico/scambio	stage linguistico/scambio	impresa simulata
IV	viaggio scientifico/umanistico	stage linguistico/scambio	impresa simulata
V	viaggio culturale	viaggio culturale	viaggio culturale

I Referenti Viaggi individuano le mete e il periodo in cui potrebbero svolgersi i viaggi di istruzione, compatibilmente con il piano delle attività didattiche e di recupero programmate per quell'anno scolastico. Tale periodo si estende generalmente nell'arco di una o più settimane.

Tali proposte sono presentate ai singoli Consigli di classe che, se concordi, procedono ad individuare i docenti accompagnatori e loro sostituti.

3. Criteri di partecipazione

È richiesta l'adesione di almeno il 50% degli studenti della classe. Il predetto limite non si applica per i viaggi realizzati nel quadro di progetti Erasmus o viaggi premio, approvati dagli OO.CC., o per particolari situazioni che dovranno essere adeguatamente motivate e rappresentate al Dirigente scolastico da parte del Consiglio di Classe.

In base alle disposizioni previste dal Regolamento di Istituto agli studenti può essere interdetta la partecipazione all'uscita didattica o al viaggio d'istruzione in presenza di:

- Violazioni gravi e reiterate del Regolamento d'Istituto e delle norme vigenti;
- Diverse note disciplinari senza segnali di recupero;
- Sospensione di durata superiore ai 5 giorni, o di recidiva di sospensione fino a 5 giorni.
- Scarsa frequenza scolastica.

Gli allievi minorenni potranno partecipare alle iniziative previa acquisizione obbligatoria del consenso scritto dei genitori o di chi ne fa le veci.

Gli alunni, che per qualsiasi motivo non partecipano, devono frequentare regolarmente le attività didattiche che, in alcuni casi, potrebbero prevedere dei mutamenti dell'orario delle lezioni in base alle esigenze organizzative della scuola.

4. Aspetti finanziari

Il costo delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione è a totale carico degli studenti.

Per ogni viaggio si dovrà garantire il contenimento delle spese, **fermo restando l'utilizzo di criteri sia qualitativi che quantitativi**, al fine di non determinare un eccessivo carico economico per le famiglie. Queste ultime saranno preventivamente informate sui costi complessivi, per consentire una pianificazione o rateizzazione dei pagamenti.

Le famiglie sono tenute a trasmettere conferma scritta della partecipazione del proprio figlio al viaggio e a versare la relativa quota di partecipazione (totale o acconto) sul conto della scuola.

La conferma comporta l'accettazione e l'impegno al rispetto delle **norme comportamentali di cui al punto 6.**

Eventuali rinunce, dopo l'adesione al viaggio, devono essere di carattere eccezionale e motivate. Le rinunce che intervengono dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento da parte degli studenti delle penali previste. La rinuncia deve essere fatta in forma scritta esplicitando le motivazioni e vale la data della comunicazione scritta.

5. Accompagnatori

- Il consiglio di classe deve designare un docente accompagnatore ogni 15 alunni e un suo sostituto, preferibilmente del medesimo CDC.
- Nelle classi in cui sono presenti uno o più studenti con disabilità, verrà valutata in sede di Consiglio di classe la necessità del docente di sostegno o di assistente specialistico.
- Nel caso in cui un familiare di uno studente con disabilità volesse partecipare all'uscita didattica, potrà farlo facendosi carico della propria quota aggiuntiva di partecipazione.
- Al termine del viaggio di istruzione il docente referente presenta una relazione consuntiva (didattica e organizzativa).

6. Norme comportamentali

- Durante i viaggi valgono le stesse norme di comportamento previste dal Regolamento d'Istituto.

- È fatto obbligo agli accompagnatori di vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza, del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza.
- Gli studenti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori.
- L'utilizzo di telefoni cellulari e smartphone sarà vietato durante lo svolgimento delle attività didattiche/formative previste dal programma.
- Eventuali danni arrecati a persone o cose ricadranno sotto la responsabilità civile dei trasgressori.
- Gli alunni devono essere in possesso di documento di identità valido e di tessera sanitaria
- I genitori o chi ne fa le veci sono tenuti a fornire al proprio figlio i farmaci che assume abitualmente per disturbi lievi.
- I genitori o chi ne fa le veci sono responsabili per l'eventuale rinvenuto acquisto e possesso di bevande alcoliche (anche a bassa gradazione) o altre sostanze illecite.
- Eventuali comportamenti non conformi potranno comportare provvedimenti disciplinari o, nei casi più gravi, il rientro anticipato a spese della famiglia

Inoltre, in caso di stages con ospitalità in famiglia, gli studenti sono tenuti a:

- mantenere un comportamento rispettoso e corretto nei confronti della famiglia ospitante e del luogo in cui vivono;
- adattarsi, per quanto possibile, allo stile di vita e alle abitudini della famiglia;
- partecipare con disponibilità e spirito di collaborazione alle attività quotidiane e alle iniziative proposte;
- rispettare gli orari stabiliti per i pasti, il riposo e le uscite;
- informare sempre la famiglia ospitante e i docenti accompagnatori in caso di necessità o variazioni del programma;

7. Aspetti organizzativi

- Le mete devono essere coerenti con il PTOF e deliberate dal Consiglio d'Istituto.
- Il Dirigente scolastico, con la collaborazione dei Referenti Viaggi, procede alle indagini di mercato e, dopo aver valutato le offerte in base a criteri economici e qualitativi, formalizza l'affidamento degli incarichi.
- Le agenzie di viaggio dovranno essere scelte tramite procedura trasparente, garantendo sicurezza, qualità e convenienza economica.
- Una volta raccolte le adesioni e definito il numero dei partecipanti, viene firmato il contratto con l'agenzia/tour operator.
- Tutte le spese devono essere rendicontate in conformità alle norme vigenti.

8. Disposizioni finali

Il presente regolamento sostituisce l'Allegato 5 del Regolamento d'Istituto e, insieme ai
costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto regolamento

I gemellaggi e gli scambi scolastici sono disciplinati dal **Regolamento specifico**, che
costituisce parte integrante e sostanziale del Regolamento d'Istituto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alla
normativa di disciplina della materia in vigore.